



COMUNE DI LUVINATE

PROVINCIA DI VARESE

Codice Fiscale • Partita IVA 00561870122

TEL. (0332) 82 40 80 – 82 41 30 • FAX (0332) 82 40 61

C.A.P. 21020

Cari Luvinatesi,

avvicinandosi la conclusione di un anno davvero particolare sia per tante famiglie che per la comunità di Luvinate, ritengo utile fare il punto della situazione in merito ad iniziative e programmi avviati nelle ultime settimane dall'Amministrazione.

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Qui allegato troverete un opuscolo informativo relativo al Piano di Protezione Civile, strumento obbligatorio per legge e che il Comune ha aggiornato lo scorso settembre, dopo la prima approvazione del 2014. Il Piano indica azioni, responsabilità e numeri utili in caso di criticità ed è importante che venga conosciuto: la sicurezza personale dipende anche dalla conoscenza e dal coinvolgimento nel sistema di Protezione Civile in cui viviamo. Il Comune ha poi attivato **P'APP MAP RISK** scaricabile sul proprio cellulare: consentirà di ricevere in tempo reale allerte meteo, verificare problemi e rischi segnalati dalla Protezione Civile. Suggestisco inoltre la necessità di **isciversi al Canale Whatsapp comunale**: si potranno ricevere info e allerte in tempo reale. E' uno strumento che si è rilevato estremamente utile (scrivi a 329.6953734), soprattutto a seguito degli eventi alluvionali dello scorso settembre e a fronte dell'emergenza COVID.

ALLUVIONE DEL 24 E 25 SETTEMBRE - Sappiamo come il nostro territorio, a seguito degli incendi dell'autunno 2017, stia dimostrando tutta la sua fragilità. Gli effetti del passaggio del fuoco, unitamente a situazioni di degrado dei boschi e a cambiamenti climatici che provocano sempre più frequentemente improvvisi nubifragi, sono all'origine di quelle colate detritiche lungo il bacino idrogeologico del Tinella di cui conosciamo, purtroppo, le conseguenze.

- I lavori in corso fino a settembre, a cura dell'Ente Parco e finanziati da Regione Lombardia con 600.000 €, hanno garantito che migliaia di metri cubi di terra non arrivassero tra il 2019 ed il 2020 in paese: in particolare la vasca di protezione, realizzata sopra il sentiero 10, si è riempita negli ultimi mesi per 3 volte in occasione di 3 singoli episodi, senza che i Luvinatesi percepissero alcuna criticità; vasca sempre svuotata con rapidità grazie all'attenzione dell'Ufficio Tecnico.

- Con gli eventi alluvionali del 24 e 25 settembre, eccezionali per intensità di pioggia, i lavori effettuati hanno dimostrato la loro utilità nel limitare situazioni potenzialmente ancora più drammatiche. La piazza di deposito, riempitasi per due volte in una sola settimana, e le briglie che erano state appena ultimate, hanno trattenuto circa 10.000 metri cubi di terra altrimenti destinata ad arrivare in paese in aggiunta a quella effettivamente arrivata. Nel prendere atto della loro utilità si è anche preso atto che, con gli scenari attuali, tali opere non sono state purtroppo sufficienti. Per questo il Comune si è immediatamente attivato con Regione Lombardia per rappresentare con forza la necessità di ulteriori interventi, a protezione della comunità e dei suoi abitanti. I documenti inviati in Regione e le richieste rappresentate dal sottoscritto in sede di Commissione Montagna e Parchi del Consiglio Regionale, compresa la richiesta di Stato di Calamità, sono pubblicati e scaricabili dal sito comunale.

- Il Consiglio Comunale del 30 novembre scorso ha preso atto degli stanziamenti straordinari ottenuti dalla Regione negli ultimi giorni, pari a 300.000 €. Inoltre, il Comune ha riallocato proprie risorse (originariamente stanziati per la sistemazione di asfalti e marciapiedi), pari a 100.000 €, per

interventi di mitigazione del rischio che in via preliminare e salvo ulteriori approfondimenti in sede progettuale consisteranno in:

1) raddoppio della vasca di protezione sopra il sentiero 10, al fine di ulteriore presidio a limitazione degli apporti derivanti da colate detritiche provenienti dalla parte alta del bacino idrografico;

2) realizzazione sotto il sentiero 10 di 2 vasche di laminazione per il contenimento dell'acqua, in modo da impedire che l'acqua, scendendo dalle due aste del Tinella, accumuli energia e provochi erosioni significative sulle sponde dell'alveo;

3) creazione di barriere frangicolata e/o realizzazione di interventi puntuali per il consolidamento delle sponde delle due aste del Tinella, con ripristino delle precedenti briglie;

4) regimazione idraulica del torrente nel tratto "località Motta-Selvapiana", con consolidamento delle sponde, realizzazione di strutture in cemento armato e realizzazione di nuova briglia.

- Grazie ad un ulteriore intervento sempre finanziato dal Comune di Luvinata per una somma pari a 100.000 € sono già in corso interventi di mitigazione da rischio idrogeologico nella zona cosiddetta "delle sorgenti", sopra il sentiero 10 e vicino al nuovo "Ponte dei Volontari", che si cercherà di ripristinare nelle parti danneggiate.

- In vista dei nuovi bandi 2021 di Regione Lombardia, il Comune è pronto a partecipare per la sistemazione del ponte di via San Vito e del tratto urbano del torrente Tinella.

- Nell'ottica della massima prevenzione, il Comune ha presentato al Consiglio Regionale un progetto sperimentale di sistema di *alert* che, nelle intenzioni, dovrà essere posto nella zona della vasca di riempimento in modo da far scattare, in caso di colata detritica, sistemi di allerta precisi e ancora più puntuali in paese.

AVVIO DEL PROGETTO DI ASSOCIAZIONE FONDIARIA "VALLE DELLE SORGENTI" – Il Consiglio Comunale, nella seduta del 30 novembre, ha approvato l'avvio di un progetto sperimentale già recepito anche dall'Ente Parco Campo dei Fiori: la creazione di un nuovo soggetto – coerente con la recente normativa regionale – che punterà ad unire le proprietà pubbliche e private presenti nella montagna di Luvinata, in un'associazione volontaria che, senza intaccare la proprietà delle aree, permetta una gestione integrata e complessiva delle aree boschive. La parcellizzazione eccessiva delle proprietà, infatti, ha impedito negli ultimi decenni la sistemazione ed il ripristino dei boschi, collassati o abbandonati o peggio bruciati, con tutte le conseguenze che oggi paga la comunità di Luvinata in termini di disagio, preoccupazione e risorse pubbliche da investire ad ogni alluvione. L'associazione, chiamata "Valli delle Sorgenti", dovrà avviare la ricerca di contributi pubblici e privati, così da poter mettere in campo, con le risorse ottenute, interventi di sistemazione e ripristino dei nostri boschi. E' un progetto importante ed innovativo anche per la nostra Regione, allo studio da 2 anni e che finalmente è arrivato ad una fase operativa, con l'invio dei giorni scorsi di quasi 70 lettere ai primi proprietari individuati dalle mappe catastali.

Mi avvio alla conclusione. Mi scuso per la lunghezza di questa lettera, ma i fatti che hanno coinvolto Luvinata sono tanti e meritano la giusta attenzione; rimango ovviamente a disposizione per ogni chiarimento su ciascuno dei punti qui indicati.

Desidero infine ringraziare di cuore i tanti cittadini che continuano ad offrire con generosità il loro tempo, vivendo e partecipando alla vita di Luvinata: i volontari di Protezione Civile, straordinari; chi lavora in Biblioteca e a servizio della Scuola nelle attività di controllo agli ingressi; quanti hanno spalato il fango, garantendo un presidio nei giorni dell'alluvione, cucinando torte e pizze o preparando panini per gli operatori in campo; quanti aiutano l'Amministrazione nel sostenere le persone in quarantena per il Covid, anche donando cibo e beni di prima necessità distribuiti con la Caritas. A tutti dico grazie!

Buon S. Natale e W Luvinata!



IL SINDACO
Alessandro BORIANI

9 dicembre 2020

1055